

Spett.
CONSORZIO STABILE SIS Scpa
 Via Invorio, 24/a
 10146 TORINO (TO)

RAPPORTO DI PROVA
21LA09495 del 04/08/2021

Campione di: Accelerante presa MasteRoc SA166 - Codice
 Campione Produttore: P091C130

Data accettazione: 21/07/2021
 Data prelievo: 21/07/2021
 Data inizio prove: 21/07/2021
 Data fine prove: 30/07/2021

Campionatore: Tecnico cantiere SIS
Loc. Prelievo: GN1C002-0 in-VI (SIS)

RISULTATI ANALITICI

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite Quant.
PFBA (PerfluoroButyric Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFPeA (PerfluoroPentanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFBS (PerfluoroButane Sulfonate) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFHxA (PerfluoroHexanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFHpA (PerfluoroHeptanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFHxS (PerfluoroHexane Sulfonate) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFOA (PerfluoroOctanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFNA (PerfluoroNonanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFDA (PerfluoroDecanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFOS (PerfluoroOctane Sulfonat) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFUnA (PerfluoroUndecanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
PFDoA (PerfluoroDodecanoic Acid) <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10
Somma <i>ASTM D7979-19</i>	µg/l	< 10	10



RAPPORTO DI PROVA 21LA09495 del 04/08/2021

Informazioni fornite dal cliente:

Campionatore: Tecnico cantiere SIS
Data campionamento: 21/07/2021
Loc. Prelievo: GN1C002-0 in-VI (SIS)

Il campione viene conservato per 7 giorni dal termine delle prove ove possibile.

I dati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione effettivamente sottoposto a prova. Le sommatorie sono calcolate seguendo il criterio del "Lower Bound", se non diversamente specificato. Quando non espressamente indicato, il laboratorio per l'analisi di conformità tra il risultato della prova e il valore limite previsto dalla norma di legge di riferimento non tiene conto dell'incertezza di misura associata al valore misurato. Nel caso in cui il campionamento non sia stato eseguito da personale del laboratorio, i risultati riportati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati calcolati a partire dai dati di campionamento forniti dal cliente. Nel caso in cui il campione al suo arrivo risulti non conforme ed il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi, il laboratorio declina ogni responsabilità per lo scostamento dei dati eventualmente affetti da tale non conformità. Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo integralmente. La riproduzione parziale di questo rapporto di prova è ammessa solo dopo autorizzazione scritta.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Edoardo Agusson
Chimico
Ordine Interprov. dei Chimici del Veneto
Iscrizione n. 770

Fine del rapporto di prova

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/12

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 25.02.2016

Versione: 1.1

Prodotto: **MasterRoc SA 166**

(ID.Nr. 30655583/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 26.02.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

MasterRoc SA 166

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto per edilizia

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF Construction Chemicals Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21

31100 Treviso, ITALY

Telefono: +39 0422 304-251

Indirizzo E-mail: sicurezzaprodotti.basfcc-italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Skin Corr./Irrit. 2

Eye Dam./Irrit. 1

H318, H315

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P264 Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303+ P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P362 + P364 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Preparato a base di: solfonati, inorganico/i, in acqua

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

solfato di alluminio

contenuto (W/W): $\geq 25\%$ - $< 30\%$ Eye Dam./Irrit. 1
H318

Numero CAS: 10043-01-3

Numero CE: 233-135-0

Numero di registrazione REACH:
01-2119531538-36

fluoruro di alluminio

contenuto (W/W): $\geq 15\%$ - $< 20\%$ Acute Tox. 4 (orale)
Skin Corr./Irrit. 2

Numero CAS: 7784-18-1 Eye Dam./Irrit. 2

Numero CE: 232-051-1 STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio)
H319, H315, H302, H335

Eccezione limiti di esposizione comunitari sul
luogo di lavoro (vedi sezione 8).

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare in nessun caso solventi. Consultare il medico in caso di irritazione.

In caso di contatto con gli occhi:

sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, successivo controllo del medico oculista

In caso di ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico. Provocare il vomito solo su consiglio di un centro antiveleni o di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

schiuma, acqua nebulizzata, polvere di estinzione, diossido di carbonio

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:

ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

diossido di carbonio, monossido di carbonio; carbonio ossido, vapori nocivi, ossidi d'azoto, fumi, nero fumo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:

Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo per il calore. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Proteggersi gli occhi/la faccia. Utilizzare indumenti protettivi personali. Osservare le buone norme di impiego e di sicurezza durante l'uso dei materiali da costruzione.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con mezzi idonei ed eliminare. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

Grandi quantità: Raccogliere con mezzi idonei ed eliminare. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'inalazione di polveri/nebbie/vapori. Evitare il contatto con la pelle. Prevedere una ventilazione adeguata. Con un impiego appropriato, non sono necessarie particolari misure.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Il prodotto non è autoinfiammabile, ne comburente e neppure esplosivo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali idonei:: Polietilene ad alta densità (PEHD)

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano de sorgente di ignizione, calore o fmma. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

7784-18-1: fluoruro di alluminio

Valore TWA 2,5 mg/m³ (OEL (EU))
indicativo

Valore TWA 2,5 mg/m³ (OEL (IT))

misurare come: Fluoro (F)

Valore TWA 2,5 mg/m³ (OEL (IT))

misurare come: Fluoro (F)

Riferimento valore limite: ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare polveri/fumi/aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Osservare le buone norme di impiego e di sicurezza durante l'uso dei materiali da costruzione. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Al termine del turno di lavoro detergere la pelle ed applicare una crema protettiva. Controllare regolarmente i guanti prima dell'uso. Sostituirli in caso di necessità (in caso di piccoli fori). Non mangiare né bere durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	opalescente
Odore:	inodore
Valore del pH:	ca. 3 (20 °C)
Punto di fusione:	-10 °C
Intervallo di ebollizione:	120 °C
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità:	non si accende
Densità:	1,30 - 1,36 g/cm ³ (20 °C)
Solubilità in acqua:	solubile
Autoaccensione:	non autoinfiammabile
Decomposizione termica:	400 °C
Viscosità dinamica:	45 mPa.s
Pericolo di esplosione:	non esplosivo
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	non comburente

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

acidi forti, basi forti, ossidanti forti, forti agenti riducenti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante a contatto con la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di una potenziale sensibilizzazione cutanea. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Non sono disponibili dati attendibili sulla tossicità riguardanti la somministrazione ripetuta. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua con un processo di depurazione biologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Nessun dato disponibile.
Si deve evitare la dispersione nell'ambiente.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulativo/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulativo).

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni ecotossicologiche sono state dedotte dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare le disposizioni legali nazionali e locali.
In conformità con il catalogo Europeo dei rifiuti, il codice rifiuto deve essere specificato sulla base di un accordo tra lo smaltitore, il produttore e l' autorità.
Smaltire le quantità residue come la sostanza/prodotto.

Imballaggi contaminati:
Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 25.02.2016

Versione: 1.1

Prodotto: **MasterRoc SA 166**

(ID.Nr. 30655583/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 26.02.2016

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno**ADN**

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare**IMDG**

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione	Non applicabile

Sea transport**IMDG**

Not classified as a dangerous good under transport regulations

UN number:	Not applicable
UN proper shipping	Not applicable

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 25.02.2016

Versione: 1.1

Prodotto: **MasterRoc SA 166**

(ID.Nr. 30655583/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 26.02.2016

appropriato ONU:		name:	
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile	Transport hazard class(es):	Not applicable
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile	Packing group:	Not applicable
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Not classified as a dangerous good under transport regulations

Numero ONU: Non applicabile

UN number: Not applicable

Nome di spedizione appropriato ONU:

UN proper shipping name:

Classi di pericolo connesso al trasporto:

Transport hazard class(es):

Gruppo d'imballaggio:

Packing group: Not applicable

Pericoli per l'ambiente:

Environmental hazards:

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Special precautions for user: None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 25.02.2016

Versione: 1.1

Prodotto: **MasterRoc SA 166**

(ID.Nr. 30655583/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 26.02.2016

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code**

regolamento:	Non valutato
Spedizione approvata:	Non valutato
sostanza inquinante:	Non valutato
Categoria d'inquinamento:	Non valutato
Tipo di nave cisterna:	Non valutato

Regulation:	Not evaluated
Shipment approved:	Not evaluated
Pollution name:	Not evaluated
Pollution category:	Not evaluated
Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Acute Tox.	Tossicità acuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H302	Nocivo se ingerito.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

MasterRoc SA 166

Accelerante di presa liquido, privo di alcali, per calcestruzzi proiettati ad elevatissime prestazioni iniziali.

DESCRIZIONE E CAMPI DI APPLICAZIONE

MasterRoc SA 166 è un accelerante di presa liquido, privo di alcali, indicato per la realizzazione di calcestruzzi proiettati ad elevate prestazioni.

MasterRoc SA 166 è adatto in particolare:

- qualora si richiedano resistenze iniziali molto elevate;
- per applicazioni in periodo invernale con temperature ambientali molto basse;
- per rivestimenti provvisori o definitivi;
- per tutte le applicazioni dove si richiedono elevate resistenze ed elevati spessori d'intervento;
- qualora il supporto sia costituito da rocce e terreni scarsamente portanti anche in presenza d'acqua.

L'originale chimica di MasterRoc SA 166 consente la rapida accelerazione della presa ed allo stesso tempo un costante sviluppo delle resistenze meccaniche. In questo modo il calcestruzzo proiettato è caratterizzato da elevata durabilità ed elevate resistenze anche a lungo termine.

MasterRoc SA 166 è un prodotto liquido non caustico, di semplice gestione e di facile utilizzo, consente una ottimale sicurezza operativa e, rispetto agli acceleranti alcalini tradizionali, riduce notevolmente la polverosità dell'applicazione.

DATI TECNICI

Forma	Soluzione
Colore	Chiaro, ambrato
Peso Specifico (g/ml, +20°C)	1,36 ± 0,02
pH (soluzione in acqua 1: 1)	2,3 ± 0,7
Viscosità indicativa (mPa·s, +20°C, Brookfield)	55 ± 15
Contenuto in cloruri (%)	< 0,05
Contenuto alcali equivalente (%) (Na ₂ O, EN 480/12)	< 1,0

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Il substrato dovrebbe essere preventivamente pulito da polvere e particelle sciolte.

E' raccomandabile l'uso di cementi di fresca produzione, in quanto cementi a lungo periodo di stoccaggio influenzano negativamente le caratteristiche di presa del prodotto.

PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DELLA MISCELA DI BASE

L'impiego del MasterRoc SA 166 nell'applicazione di un calcestruzzo proiettato per via umida ad elevate prestazioni prevede un quantitativo di legante nella miscela non inferiore a 450 kg/m³ ed un rapporto acqua/cemento inferiore a 0,5 (preferibilmente a 0,45).

MasterRoc SA 166 è sensibile al tipo di cemento utilizzato; è consigliabile pertanto effettuare test preliminari per la verifica della reattività.

Le migliori prestazioni si ottengono in ogni caso con cementi Portland, preferibilmente CEM I 42,5R.

Tipiche prestazioni caratteristiche e limiti di accettazione secondo test Ago di Vicat.

Inizio presa (minuti)	Fine presa (minuti)	Rendimento
< 2	< 5	Buono
< 4	< 8	Sufficiente
> 4	> 8	Insufficiente

PROIEZIONE

MasterRoc SA 166 viene aggiunto in punta alla lancia.

La presa molto rapida consente di riempire elevati spessori fuori sagoma mediante applicazione a strati di 10-15 cm nell'arco di una fase d'intervento.

Per garantire un costante ed accurato dosaggio e per assicurare qualità e durabilità al calcestruzzo proiettato è essenziale seguire le istruzioni sotto riportate per quanto attiene alla scelta del tipo di dosatore.

MasterRoc SA 166

Accelerante di presa liquido, privo di alcali, per calcestruzzi proiettati ad elevatissime prestazioni iniziali.

L'utilizzo di MasterRoc SA 166 è ottimale con dosatori muniti di:

- pompa a vite;
- pompa Bredel;
- pompa peristaltica (MEYCO Dosa).
- Non dovrebbe essere utilizzato con dosatori muniti di:
 - pompa a pistoni;
 - pompe ad ingranaggi;
 - serbatoi a pressione d'aria.

Non utilizzare filtri nella tubazione d'estrazione in quanto ciò può causare ostruzioni. Il materiale dovrebbe preferibilmente venire estratto attraverso un bocchettone posto alla base del serbatoio di stoccaggio.

PULIZIA DEL DOSATORE

Prima di utilizzare il MasterRoc SA 166 la pompa del dosatore e le altre parti costituenti il sistema devono essere accuratamente pulite con l'acqua.

Il non effettuare tale operazione può comportare il blocco dell'intero sistema di dosaggio. Assicurarsi che tutti gli operatori preposti all'applicazione dello spritz-béton siano a conoscenza di questo importante dettaglio.

DOSAGGIO

Il dosaggio consigliato del MasterRoc SA 166 è normalmente compreso fra 3 e 10% sul peso del legante. Dosaggi diversi possono essere utilizzati in casi particolari in relazione alle specifiche condizioni di cantiere ed alle strutture da realizzare e possono dipendere da svariati parametri quali:

- temperatura ambiente e temperatura del calcestruzzo da proiettare;
- reattività con il cemento che si intende utilizzare;
- spessore degli strati da applicare;
- sviluppo dei tempi di presa richiesti e della successiva resistenza a breve.

Un eccesso di dosaggio, rispetto all'intervallo indicato, può causare decremento di resistenza finale.

CONFEZIONE E STOCCAGGIO

MasterRoc SA 166 è disponibile sfuso o in cisternette da 1.000 lt. MasterRoc SA 166 deve essere conservato a temperature comprese tra +5°C e +35°C in contenitori chiusi di plastica, vetroresina o acciaio inox evitando l'esposizione al sole.

MasterRoc SA 166 non deve essere conservato in normali serbatoi metallici.

In caso di prolungato periodo di stoccaggio si raccomanda di agitare il prodotto prima dell'uso mediante agitatori meccanici o pompa di riciclo. L'agitazione mediante aria compressa è fortemente sconsigliata. Se conservato negli appositi container ben chiusi, osservando le precauzioni sopra esposte, MasterRoc SA 166 ha una shelf life di 3 mesi.

E' consigliabile consultare il tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia prima di utilizzare il prodotto che abbia subito congelamento.

INDICAZIONI DI SICUREZZA

Nell'utilizzo del MasterRoc SA 166 si consiglia di evitare il contatto con la pelle e gli occhi indossando guanti ed occhiali di protezione.

In caso di contatto con gli occhi consultare il medico.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla scheda di sicurezza del prodotto.

Dal 16/12/1992 BASF Construction Chemicals Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI-EN ISO 9001. Il Sistema di Gestione Ambientale è inoltre certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

BASF Construction Chemicals Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italy

T +39 0422 429200 F +39 0422 421802

hiip://www.master-builders-solutions.basf.it e-mail: infomac@basf.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.
Luglio 2018





SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA SpA

Capitale Sociale € 200.000.000,00

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Consorzio Stabile SIS Scpa

Bassano del Grappa, li 04.08.2021

Prot. n. SPV-1102-21-GDA-svi

Trasmissione a ½ pec all'indirizzo:

superstradapedemontana@pec.regione.veneto.it

Spett.le

REGIONE del VENETO

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio

Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio n. 23

30121 VENEZIA

Trasmissione a ½ mail all'indirizzo:

elisabetta.pellegrini@regione.veneto.it

c.a. del Direttore Dott. Inq. Elisabetta PELLEGRINI

OGGETTO: Convenzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché della costruzione e della gestione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Convenzione del 21.10.2009 rep. n. 24389 raccolta n. 12922.

Atto Aggiuntivo del 18.12.2013 rep. n. 28626 raccolta n. 15987

Terzo Atto Convenzionale del 29.05.2017 rep. n. 31601 raccolta n. 17984.

C.U.P.: H51B03000050009 C.I.G.: 0411155FD2

Segnalazione di valori elevati di PFAS nello scarico afferente all'area logistica imbocco galleria naturale di Malo – lato Vicenza.

Riscontro a Vs nota prot. 341332 del 30.07.2021

Riscontrando la Vs. nota di cui in epigrafe, con la presente si comunica che – nel costante atteggiamento di massima proattività e tutela e pur confermando le valutazioni già svolte circa l'esclusione di possibili contaminazioni derivanti dall'utilizzo del prodotto in cantiere - la Scrivente, anche in attesa degli ulteriori approfondimenti in corso sul tema, ha prontamente attivato il Consorzio SIS affinché effettuasse una ricerca di mercato per individuare un prodotto sostitutivo rispetto all'accelerante di presa Mapequick AF 1000.

Il nuovo accelerante individuato dal Consorzio SIS è il MasterRoc SA 166 della BASF, di cui si allegano scheda tecnica e scheda di sicurezza. Lo stesso è stato immediatamente sottoposto ad analisi, che si allegano, dalle quali è emerso che la concentrazione di PFAS è inferiore al limite di quantificazione (<10 µg/l). Pertanto, già dal 30.07.2021 tale ultimo prodotto (MasterRoc) ha sostituito il precedente (Mapequick) ai fini dell'utilizzo in cantiere.



N. 1864 QM
UNI EN ISO 9001:2015

Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Consorzio Stabile SIS Scpa
Capitale sociale € 200.000.000,00 – versati € 197.210.000,00
Sede Legale: Via Invorio, 24/A – 10146 Torino – Italia
Uffici amministrativi: C.so Vittorio Emanuele II, n. 178 - 10138 Torino - Italia
Tel. +(39)-011-7176.222 Fax +(39)-011-7176.397/7176.398
C.C.I.A.A. TO R.E.A. n. 1113642 – Iscrizione al Reg. Impr. TO - Codice Fiscale e Partita IVA 10201260014

Pag. 1 di 2



SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA SpA

Capitale Sociale € 200.000.000,00

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Consorzio Stabile SIS Scpa

Bassano del Grappa, lì 04.08.2021

Prot. n. SPV-1102-21-GDA-svi

Certi di aver dato compiuto seguito alle esigenze e proposte di massima cautela da Voi manifestate, a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Tecnico

(*Giovanni Salvatore D'AGOSTINO*)

Allegati:

- *Scheda tecnica MasterRoc SA 166*
- *Scheda di sicurezza MasterRoc SA 166*
- *Analisi PFAS MasterRoc rdp n. 21LA09495*

